IATA: le compagnie bruceranno 77 miliardi di dollari entro fine anno

Secondo la IATA, l'**International Air Transport Association,** l'industria del trasporto aereo brucerà 77 miliardi di dollari in contanti durante la seconda metà del 2020 (quasi 13 miliardi di dollari al mese o 300.000 dollari al minuto).

La lenta ripresa dei viaggi aerei, infatti, vedrà l'industria aerea continuare a bruciare denaro contante a un tasso medio compreso tra $ 5 e $ 6 miliardi al mese nel 2021. Il settore, inoltre, non dovrebbe diventare positivo per la liquidità fino al 2022.

Per questo motivo, la IATA ha invitato i **governi a sostenere l'industria** durante la prossima stagione invernale con ulteriori misure di soccorso. Ad oggi, i governi di tutto il mondo hanno fornito 160 miliardi di dollari di sostegno, inclusi aiuti diretti, sussidi salariali, sgravi fiscali per le società e sgravi fiscali specifici per l'industria, comprese le tasse sul carburante.

"Serve il sostegno del governo per l'intero settore. L'impatto si è diffuso su tutta la catena del valore del viaggio, compresi i nostri partner aeroportuali e di infrastrutture di navigazione aerea che dipendono dai livelli di traffico pre-crisi per sostenere le loro operazioni. Gli aumenti dei tassi sugli utenti del sistema per colmare il divario rappresenterebbero l'inizio di un circolo vizioso e spietato di ulteriori pressioni sui costi e ridimensionamenti. Ciò prolungherà la crisi per il 10% dell'attività economica globale che è legata ai viaggi e al turismo", ha affermato il ceo e presidente di IATA, **Alexandre de Juniac**.